

CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Bologna - Via della Cooperazione n. 3
Codice Fiscale	02884150588
Numero Rea	N. 250799 02884150588
P.I.	03609840370
Capitale Sociale Euro	3.835.324
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	812202
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A0106820

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	176.250	82.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	176.250	82.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	309.204	421.688
7) altre	97.995	163.075
Totale immobilizzazioni immateriali	407.199	584.763
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	533.557	637.241
Totale immobilizzazioni materiali	533.557	637.241
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	520.279	864.693
d-bis) altre imprese	4.036.623	4.056.206
Totale partecipazioni	4.556.902	4.920.899
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.278.074	1.334.074
Totale crediti verso imprese collegate	1.278.074	1.334.074
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.834.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.418.888	1.423.872
Totale crediti verso altri	1.418.888	8.258.152
Totale crediti	2.696.962	9.592.226
3) altri titoli	15.510.000	16.050.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.763.864	30.563.125
Totale immobilizzazioni (B)	23.704.620	31.785.129
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.997.006	378.279.865
Totale crediti verso clienti	366.997.006	378.279.865
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.302	459.271
Totale crediti verso imprese collegate	720.302	459.271
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.179.135	17.505.970
Totale crediti tributari	23.179.135	17.505.970
5-ter) imposte anticipate	3.565.016	1.308.654
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.019.695	42.755.580
Totale crediti verso altri	37.019.695	42.755.580
Totale crediti	431.481.154	440.309.340
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	64.604.651	26.803.031
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	64.604.651	26.803.031
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	36.710.405	32.841.453
3) danaro e valori in cassa	6.003	1.828
Totale disponibilità liquide	36.716.408	32.843.281
Totale attivo circolante (C)	532.802.213	499.955.652
D) Ratei e risconti	23.912.089	26.042.534
Totale attivo	580.595.172	557.865.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.835.324	3.866.674
IV - Riserva legale	14.278.504	14.278.504
V - Riserve statutarie	28.510.356	28.510.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	12.000.000	-
Totale altre riserve	12.000.000	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(44.846.345)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.388.964	(44.846.345)
Totale patrimonio netto	22.166.803	1.809.189
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	30.964	30.964
4) altri	53.065.805	58.315.090
Totale fondi per rischi ed oneri	53.096.769	58.346.054
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	273.450	300.556
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	37.920
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	37.920
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.380.133	77.572.695
Totale debiti verso banche	89.380.133	77.572.695
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.229.574	402.014.339
Totale debiti verso fornitori	395.229.574	402.014.339
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.131	51.480
Totale debiti verso imprese collegate	41.131	51.480
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.946.057	13.958.755
Totale debiti tributari	10.946.057	13.958.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.203	408.256
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.203	408.256
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.903.764	3.178.401
Totale altri debiti	8.903.764	3.178.401
Totale debiti	504.869.862	497.221.846
E) Ratei e risconti	188.288	187.670
Totale passivo	580.595.172	557.865.315

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.509.662	762.788.985
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.165	7.964
altri	10.155.894	2.876.949
Totale altri ricavi e proventi	10.167.059	2.884.913
Totale valore della produzione	771.676.721	765.673.898
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(239.291)	(247.521)
7) per servizi	(744.498.151)	(742.936.104)
8) per godimento di beni di terzi	(1.174.755)	(1.271.239)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(6.142.125)	(4.360.240)
b) oneri sociali	(1.444.040)	(1.426.679)
c) trattamento di fine rapporto	(340.723)	(332.417)
e) altri costi	(11.040)	(11.671)
Totale costi per il personale	(7.937.928)	(6.131.007)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(432.783)	(575.614)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(221.691)	(530.202)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.050.000)	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.704.474)	(1.105.816)
12) accantonamenti per rischi	(4.521.847)	(55.690.090)
14) oneri diversi di gestione	(1.851.084)	(1.712.535)
Totale costi della produzione	(765.927.530)	(809.094.312)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.749.191	(43.420.414)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	164.707	86.400
altri	135.998	129.408
Totale proventi da partecipazioni	300.705	215.808
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	581.607	581.630
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	581.607	581.630
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.481.399	3.856.315
Totale proventi diversi dai precedenti	3.481.399	3.856.315
Totale altri proventi finanziari	4.063.006	4.437.945
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(1.179.312)	(1.008.693)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.179.312)	(1.008.693)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.184.399	3.645.060
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(61.400)	-

Totale svalutazioni	(61.400)	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(61.400)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.872.190	(39.775.354)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.739.589)	(4.457.345)
imposte differite e anticipate	2.256.363	(613.646)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	483.226	5.070.991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.388.964	(44.846.345)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.388.964	(44.846.345)
Imposte sul reddito	483.226	5.070.991
Interessi passivi/(attivi)	(2.883.694)	(3.429.252)
(Dividendi)	(300.705)	(215.808)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.687.791	(43.420.414)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.204.986	55.789.729
Ammortamenti delle immobilizzazioni	654.474	1.105.816
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.204.871)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.654.589	56.895.545
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.342.380	13.475.131
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.269.452	29.458.451
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.795.114)	(13.578.865)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.130.445	(424.240)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	618	(2.803)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.118.030)	(21.503.079)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.487.371	(6.050.536)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.829.751	7.424.595
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.582.074	3.225.202
(Imposte sul reddito pagate)	(540.756)	(4.988.660)
Dividendi incassati	300.705	215.808
(Utilizzo dei fondi)	(1.336.205)	(3.008.098)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	1.005.818	(4.555.748)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.835.569	2.868.847
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(120.340)	(358.976)
Disinvestimenti	2.331	2.027
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(255.220)	(507.951)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(43.630)	(59.791)
Disinvestimenti	7.247.799	176.618
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(37.500.000)	(9.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.669.060)	(10.248.073)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.807.438	27.861.366
(Rimborso finanziamenti)	(37.920)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.000.000	-
(Rimborso di capitale)	(62.900)	(2.119.466)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(312.556)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	23.706.618	25.429.344
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.873.127	18.050.118
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	32.841.453	14.789.450
Danaro e valori in cassa	1.828	3.713
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.843.281	14.793.163
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	36.710.405	32.841.453
Danaro e valori in cassa	6.003	1.828
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.716.408	32.843.281

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

1. ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Il Consorzio Nazionale Servizi acquisisce appalti o commesse di lavoro e stipula i contratti con le committenze pubbliche e private, affidando l'esecuzione del lavoro alle Associate, nel rispetto del principio della mutualità prevalente.

Inoltre, in funzione della propria organizzazione plurisettoriale, il Consorzio può offrire, in ogni fase della commessa di lavoro, anche una vasta gamma di servizi accessori a supporto delle Associate.

Il Consorzio, ai sensi di Statuto, intendendo svolgere attività prevalentemente con i propri Soci, si propone con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei Soci stessi i seguenti scopi:

- a) assumere da Amministrazioni Statali, anche autonome, da Regioni, Province, Comuni, da qualsiasi Ente Pubblico nonché da qualsiasi Committente anche privato l'appalto di servizi e l'esecuzione di opere e forniture di qualsiasi genere da affidare per la relativa esecuzione ai Soci;
- b) facilitare l'assunzione diretta dei lavori da parte dei Soci;
- c) svolgere consulenza alle Associate per la progettazione e la gestione delle commesse, per l'efficiente impiego delle risorse finanziarie e per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale;
- d) svolgere consulenza per le Associate consentendo una maggiore efficienza dell'offerta anche sviluppando politiche promozionali;
- e) finalizzare la propria attività e prestare collaborazione alle proprie Associate per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei livelli di qualità nei servizi affidati.

Il C.N.S., inoltre, promuove e contribuisce alla realizzazione di iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del movimento Cooperativo per la diffusione dei principi di cooperazione mutualistica.

Il C.N.S. potrà avvalersi nello svolgimento delle proprie attività anche delle prestazioni di soggetti diversi dalle Associate.

Il Consorzio opera principalmente, secondo quanto dettagliato nell'art. 3 dello Statuto Sociale, nei seguenti settori:

- Pulizie;
- Ecologia;
- Ristorazione;
- Energia;
- Turistico museale;
- Manutenzioni;
- Logistica;

Attività di facility management, con servizi ausiliari integrati forniti ad una organizzazione privata o pubblica, e attività di global service, con fornitura di servizi completi di manutenzione e gestione per conto terzi.

Si rimanda al punto 6 – Commenti alle principali voci del Conto Economico - della Nota Integrativa, per l'analisi delle composizioni dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” suddivise per settore di attività.

2. SCAMBIO MUTUALISTICO

Il C.N.S. ha scopo mutualistico senza fini di speculazione privata. Lo scopo mutualistico viene perseguito tramite le Cooperative Associate, a cui viene assegnata la realizzazione dei lavori che il Consorzio acquisisce nel settore dei servizi.

Lo scambio mutualistico con i Soci si realizza quindi con il “conferimento” dell'esecuzione dei servizi da parte delle Associate, secondo il Regolamento interno, da ultimo modificato nell'Assemblea Generale dei Soci del 09/03/2017. Di conseguenza, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con gli Enti committenti ed ai corrispondenti rapporti con le Cooperative assegnatarie associate.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione contabile nel Conto Economico alla voce B7 a) Costi per servizi resi da Soci.

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa si avvale prevalentemente dei servizi da parte dei Soci. La condizione di prevalenza è stata calcolata a norma dell'art. 2513 CC, lettera c, rapportando il costo della produzione per servizi ricevuti dai Soci (Voce B7_a) al totale dei costi dei servizi omogenei resi anche da terzi e ricomprese nella voce B7 del conto economico.

Il calcolo è esposto in dettaglio nella presente Nota Integrativa al p.to 6 - Commenti alle principali voci del conto economico: B.7) Servizi – Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del C.C..

Il Consorzio, inoltre, nel rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente ha recepito nel proprio Statuto ed osserva le seguenti norme del Codice Civile:

- a) divieto di distribuzione di dividendi in misura superiore a quanto stabilito dall'art. 2514, c.1;
 - b) divieto di distribuzione delle riserve tra i Soci Cooperatori.
 - c) obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto solamente il capitale sociale eventualmente rivalutato ed i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione.
- Inoltre, il Consorzio può svolgere, sempre con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati al fine di diffondere i principi della cooperazione mutualistica.

3. CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Si informa che con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile, introducendo diverse novità in merito ai principi contabili per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità alle normative del Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio, di cui la presente nota integrativa, redatta a norma dell'art. 2427 c.c., forma parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito da art. 2423 bis c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono sostanzialmente conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 C. C.; gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto anche di quanto successivamente esplicitato. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando sono ritenute significative. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata, per entrambi gli esercizi, mediante arrotondamento; la differenza di quadratura generatasi tra attivo e passivo è stata allocata extra contabilmente nella Riserva ad hoc costituita per entrambi gli esercizi.

Si precisa che, per semplicità di esposizione, sono state omesse sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico le voci di bilancio con saldo zero per entrambi gli esercizi, pur nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2423-ter C. C..

Per le ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e per quanto riguarda le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, sia nel suo complessivo e sia nei vari settori di attività, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Consorzio è esposto, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione. Si informa, comunque, che il Consiglio di Gestione, dopo aver valutato le possibili incertezze sul mantenimento della tenuta aziendale, in considerazione del rischio di liquidità e degli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso, meglio illustrati successivamente all'interno della presente nota integrativa, hanno ritenuto di predisporre il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale, con riguardo al budget 2017 ancora in utile ed alle strategie di consolidamento finanziario e patrimoniale poste in atto nel corso del 2016.

4. REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE

Crediti e Debiti

In considerazione della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, il Consorzio si è avvalso di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, di non procedere all'eventuale attualizzazione delle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo di seguito si riportano alcuni prospetti predisposti secondo i principi contabili in vigore prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, quelli redatti come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma:

- il prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

Il prospetto successivamente riportato, espone la riclassificazione, ai soli fini comparativi, delle poste straordinarie dell'esercizio precedente, al fine di permettere la comparazione tra il bilancio dell'esercizio 2016 ed il bilancio dell'esercizio 2015, in conseguenza dell'eliminazione della classe E del conto economico (componenti straordinari). Le transazioni incluse in tali voci, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle altre voci di conto economico.

TABELLA RICONCILIAZIONE

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Descrizione	Saldo approvato da Assemblea al 31/12/2015	Riclassificazione D. Lgs.139/2015	Saldo comparativo al 31/12/2015
- Attivo	557.865.315	-	557.865.315
- Patrimonio netto	1.809.189	-	1.809.189
- Passivo	557.865.315	-	557.865.315
- Conto Economico			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	762.408.789	380.196	762.788.985
5) Altri proventi e ricavi			-
a- Vari	2.152.484	724.465	2.876.949
b- Contributi c/esercizio	7.964		7.964
TOTALE (A)	764.569.237	1.104.661	765.673.898
B) COSTI DELLA PRODUZIONE :			
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	(247.521)	-	(247.521)
7) Per servizi	(742.424.805)	-511.299	(742.936.104)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.271.239)	-	(1.271.239)
9) Per il personale			
a - Salari e Stipendi	(4.360.240)	-	(4.360.240)
b - Oneri Sociali	(1.426.679)	-	(1.426.679)
c - Trattamento di Fine Rapporto	(332.417)	-	(332.417)
d - Trattamento quiescenza e simili			0
- Altri costi	(11.671)	-	(11.671)
Totale Costi per il Personale	-6.131.007	-	-6.131.007
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a - Amm.ti Immob.ni Immateriali	(575.614)	-	(575.614)
b - Amm.ti Immob.ni Materiali	(530.202)	-	(530.202)
c - Altre svalutazioni delle Immob.ni	-	-	-
d - Svalutazioni crediti	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalut.	-1.105.816	-	-1.105.816
11) Var.ni rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	(55.690.090)	-	(55.690.090)
14) Oneri diversi di gestione	(1.495.629)	(216.906)	(1.712.535)
TOTALE (B)	(808.366.107)	(728.205)	(809.094.312)
DIFFERENZA (A - B)	(43.796.870)	376.456	(43.420.414)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	215.808	-	215.808
imprese collegate	86.400	-	86.400
altre imprese	129.408	-	129.408
16) Altri proventi finanziari :			
a - Crediti iscritti nelle immobilizzazioni :			
altre imprese	581.630	-	581.630
d- proventi diversi dai precedenti :			
- interessi attivi v/altri	3.856.315	-	3.856.315
	4.437.945		4.437.945
17) Interessi ed altri oneri finanziari :			
Altri	(1.008.693)		(1.008.693)

TOTALE (15+16+17+17bis)	3.645.060	-	3.645.060
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
a - Partecipazioni	-	-	-
TOTALE (18+19)	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri	1.104.661	(1.104.661)	-
Totale	1.104.661	(1.104.661)	-
21) Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte relative a esercizi precedenti	(153.523)	153.523	-
Altri	(574.682)	574.682	-
Totale	(728.205)	728.205	-
TOTALE (20+21)	376.456	(376.456)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/-D +/-E)	(39.775.354)	-	(39.775.354)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a - correnti	(4.457.345)	-	(4.457.345)
b - differite e anticipate	(613.646)	-	(613.646)
Totale	(5.070.991)	-	(5.070.991)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(44.846.345)	-	(44.846.345)

Nota integrativa, attivo

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile opportunamente integrate ed interpretate, quando necessario, sulla base dei principi contabili O.I.C. predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, composte da costi pluriennali, spese di manutenzione migliorative su fabbricati di terzi, programmi software e implementazioni del sistema informativo integrato aziendale, sono valutate al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate direttamente sulla base della loro prevista utilità futura. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, consistenti in software, sono ammortizzati in tre esercizi. Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione, in quanto reputato inferiore all'utilità futura dell'intervento.

I costi immobilizzati riferiti all'acquisto di programmi informatici sono stati iscritti all'attivo e ammortizzati in un periodo di 3 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate al costo storico di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote fissate dalla normativa fiscale, in quanto compatibili con l'espressione della loro vita utile ed in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella parte relativa alle note di commento dell'Attivo. Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono stati effettuati con l'aliquota ridotta del 50%, ai sensi anche della vigente normativa fiscale, in quanto meglio riflettente il grado di effettivo utilizzo.

Per i beni gratuitamente devolvibili è stato seguito il criterio di cui all'art. 104 TUIR, comma 2, imputando una quota di ammortamento pari al costo dei beni suddiviso per gli anni di durata della concessione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e/o di sottoscrizione sia per le imprese controllate e collegate che per le imprese diverse, e rettificata, con accantonamento ad apposito Fondo svalutazione, per tener conto delle perdite ritenute durevoli, come indicato nelle note di commento. La suddivisione fra imprese controllate, collegate ed altre imprese è stata fatta a norma dell'art. 2359 del Codice Civile.

2) CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che il Consorzio si è avvalso della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

3) TITOLI

I titoli sono valutati al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, decurtato di eventuali perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) CREDITI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per quanto riguarda le perdite su crediti dirette, si tratta prevalentemente di crediti divenuti inesigibili in quanto le società risultano in liquidazione ed è riscontrabile la certezza di inesigibilità. Anche in condizioni di liquidazione, l'attivo realizzato è destinato al soddisfacimento totale o parziale dei crediti.

2) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

3) TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto e/o di sottoscrizione ed il valore di mercato.

4) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei attivi pluriennali sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono state rilevate a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per i risconti attivi pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore rispetto alla quota riscontata tale differenza è rilevata a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Si tratta del credito verso le Associate che non hanno completato il versamento del capitale sottoscritto, come stabilito dall'art. 8 dello Statuto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	82.000	94.250	176.250
Totale crediti per versamenti dovuti	82.000	94.250	176.250

L'incremento dell'esercizio è dovuto anche al mancato versamento del saldo per Euro 56.250 degli strumenti finanziari sottoscritti da parte di n. 3 associate a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria del Consorzio del 18 maggio

2016 dell'emissione di complessivi Euro 12.000.000 di strumenti finanziari partecipativi al fine di assicurare il mercato ed in particolare il ceto creditorio sulla stabilità e solidità patrimoniale del CNS e sulla continuità di supporto delle associate e degli investitori istituzionali del sistema cooperativo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI :

Sono costituite da:

- Programmi software diversi, ammortizzati con metodo diretto (voce B I 3);
- Interventi su immobili di proprietà di terzi, ammortizzati con metodo diretto, per la durata residua dei contratti d' affitto (voce B I 7);

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	421.688	163.075	584.763
Valore di bilancio	421.688	163.075	584.763
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	255.220	-	255.220
Ammortamento dell'esercizio	(367.704)	(65.080)	(432.784)
Totale variazioni	(112.484)	(65.080)	(177.564)
Valore di fine esercizio			
Costo	309.204	97.995	407.199
Valore di bilancio	309.204	97.995	407.199

La voce principale è riferita al progetto "OFM - Open Facility Management" che è stato implementato da nuovi moduli in base alle personalizzazioni richieste in funzione delle esigenze delle nuove commesse acquisite per il miglioramento del processo di interscambio con il Committente.

In riferimento al sistema contabile/gestionale sono stati ampliati nuovi moduli applicativi sia per il perfezionamento ed il controllo dei processi interni aziendali sia per lo sviluppo delle applicazioni per l'interscambio con le ns. Associate tramite il sito web del CNS.

Immobilizzazioni materiali

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le variazioni delle Immobilizzazioni Materiali sono riportate nella apposita tabella riportata di seguito, che indica per ciascuna voce i movimenti intercorsi nell'esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, come da tabella approvata con D.M. 31/12/1988 Gruppo XVI Specie 1°/A, ridotti alla metà per gli incrementi dell'esercizio e sono congruenti con l'ammortamento civilistico. Le aliquote di ammortamento sono state indicate di seguito:

- Mobili d'ufficio = 12%
- Sistema illuminazione = 10%
- Macchine d'ufficio = 20%
- Centralino telefonico, telefax e sistema video conferenza = 20%
- Impianto antintrusione = 15%
- Impianto condizionamento e riscaldamento = 15%
- Impianto comunicazione e tele segnalazione = 20%
- Attrezzatura varia e minuta = 15%

L'ammortamento è stato eseguito con il metodo indiretto ad esclusione delle attrezzature industriali e commerciali, per le quali si è seguito il metodo dell'ammortamento diretto, sulla base della durata del contratto d'appalto presso l'Azienda Osp. San Camillo Forlanini di Roma, in quanto trattasi di attrezzature gratuitamente devolvibili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.529.885	2.529.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.892.644)	(1.892.644)
Valore di bilancio	637.241	637.241
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	120.339	120.339
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(19.469)	(19.469)
Ammortamento dell'esercizio	(221.691)	(221.691)
Altre variazioni	17.137	17.137
Totale variazioni	(103.684)	(103.684)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.630.755	2.630.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.097.198)	(2.097.198)
Valore di bilancio	533.557	533.557

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ulteriori acquisti per sostituzione dei beni obsoleti, e principalmente riguardano macchine ufficio per Euro 65.055=, attrezzature varie per Euro 50.950= e mobili ufficio per Euro 4.335=.

Operazioni di locazione finanziaria

LEASING

Si fornisce di seguito l'informativa relativamente al contratto di leasing sull'immobile della nuova sede del Consorzio :

- contratto di leasing LEASECOOP Spa, decorrenza dal 01/01/2009;
- durata del contratto di leasing : anni 18;
- bene utilizzato "immobile sede Bologna";
- costo del bene Euro 7.921.000=;
- Maxicanone pagato a LEASECOOP per perfezionamento contratto Euro 792.000 e maxi canone aggiuntivo Euro 3.500.000 fatturato in data 31/03/2015;
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 1.925.438=;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 33.738=;
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 6.495.220=;
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 190.104=;
- Saggio di interesse effettivo : EURIBOR a 3 mesi + 2 p.tl di spread.

Si sottolinea che in data 23/03/2015, il Consiglio di Gestione ha deliberato di aumentare di Euro 3.500.000= il maxi canone anticipato del leasing stipulato con la Società Leasecoop S.p.A. relativo all'immobile di via della Cooperazione 3 – Bologna, sede sociale del Consorzio, al fine del miglioramento del profilo finanziario dell'operazione attraverso la riduzione del canone con cadenza trimestrale.

I contratti di leasing nei quali i rischi ed i benefici sono in carico al locatore, sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al conto economico in quote costanti secondo la durata del contratto. Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Riepilogo effetti metodo finanziario

Valore Storico Iniziale		7.921.000	
Fondo Amm. Iniziale		(1.235.676)	
Nuovi Acquisti		-	
Beni riscattati		-	
Quote Ammortamento Competenza		(190.104)	
Rettifiche (annullamento Risconti)		(3.345.666)	
Totale Attività		3.149.554	
Debiti Impliciti 31/12/15			
Esercizio	30.514		
1-5 Anni	128.497		
oltre 5 Anni	1.796.942	1.955.953	
Debiti impliciti dell'esercizio			
Rimborsi Quote Capitale dell'esercizio		(30.516)	
Debiti Impliciti 31/12/16		1.925.437	
Esercizio	31.146		
1-5 Anni	131.157		
oltre 5 Anni	1.763.134	1.925.437	
Totale Passività		1.925.437	
Effetto Patrimoniale Lordo		1.224.117	
Effetto Fiscale	14,22%	174.069	
Effetto Patrimoniale Netto		1.050.047	
Storno Canoni Leasing		64.253	
Storno Risconti Canoni Leasing		334.566	
Oneri Finanziari Mutuo		(33.738)	
Quote Ammortamento		(190.104)	
Rettifiche		-	
Effetto Economico Lordo		174.978	
Effetto Fiscale	14,22%	24.882	
Effetto Economico Netto		150.096	

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel riepilogo delle partecipazioni al 31/12/2016, riportato di seguito, sono state indicate per ciascuna Società collegata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al p.to n. 5 ed i valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile. Il consorzio detiene partecipazioni in società non quotate e destinate alla gestione di singoli appalti e pertanto si riportano all'interno della successiva tabella riepilogativa le informazioni relative al patrimonio netto ed al fair value. Per le altre partecipazioni, il Fondo svalutazioni partecipazioni è stato adeguato ai rischi potenziali di perdite a fronte delle valutazioni delle partecipazioni in essere nelle Società.

ALTRI TITOLI : Si tratta di titoli destinati a essere detenuti in maniera durevole nel patrimonio aziendale.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	864.693	4.615.450	5.480.143	16.050.000
Svalutazioni	-	(559.244)	(559.244)	-
Valore di bilancio	864.693	4.056.206	4.920.899	16.050.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	41.317	41.317	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(324.414)	-	(324.414)	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(55.092)	(55.092)	(540.000)
Altre variazioni	(20.000)	(5.808)	(25.808)	-
Totale variazioni	(344.414)	(19.583)	(363.997)	(540.000)

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di fine esercizio				
Costo	520.279	4.650.959	5.171.238	16.050.000
Svalutazioni	-	(614.336)	(614.336)	(540.000)
Valore di bilancio	520.279	4.036.623	4.556.902	15.510.000

Si precisano di seguito le principali movimentazioni delle partecipazioni :

INCREMENTI :

I.C.I.E. - Altre imprese :

In data 27/07/2016, il Consiglio di Gestione ha deliberato di procedere a ulteriore sottoscrizione e versamento dell'importo di Euro 41.316,54 corrispondente al valore minimo di due quote societarie della I.C.I.E. Soc. Coop. a r.l. per promuovere l'innovazione, e fornire alle imprese un supporto nella ricerca e nel trasferimento tecnologico.

DECREMENTI :

ACOS Ambiente S.p.a. - imprese collegate : In data 02/05/2016, il Consiglio di Gestione ha deliberato di procedere alla cessione del 20% delle quote societarie possedute nella Acos Ambiente S.p.a.. In data 28/09/2016, con atto a rogito del Dott. Franco Borghero, notaio in Novi Ligure, si è sottoscritto l'atto di cessione alla ACOS S.p.a di parte delle quote detenute dal Consorzio in Acos Ambiente S.p.a. pari a nominali Euro 18.000 con corrispettivo della cessione pari a Euro 458.687. In conseguenza della cessione, la quota detenuta dal Consorzio in Acos Ambiente S.p.a. risulta pari al 10% corrispondente a nominali Euro 9.000.

Consorzio Maryam - imprese collegate : Nel 2016 si è chiusa la partecipazione nella impresa "Consorzio Maryam in liquid." per Euro 20.000=, per completamento delle attività di liquidazione volontaria.

Si evidenzia, inoltre, la chiusura di quote di partecipazione minori per complessivi Euro 8.121= nelle seguenti altre imprese : Orfeo - Gestilog - Navita - Brutium.

Si indicano distintamente le partecipazioni in "Altre imprese", nella successiva tabella di dettaglio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

CREDITI FINANZIARI

La voce accoglie principalmente crediti a m/lungo termine, riferiti a prestiti fruttiferi/infruttiferi concessi con delibere del Consiglio di Gestione, comunque con scadenza entro i cinque anni, ed è così composta :

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.334.074	(56.000)	1.278.074	1.278.074
Crediti immobilizzati verso altri	8.258.152	(6.839.264)	1.418.888	1.418.888
Totale crediti immobilizzati	9.592.226	(6.895.264)	2.696.962	2.696.962

Per quanto riguarda gli altri crediti finanziari non è stato possibile determinare in maniera attendibile il fair value. Pertanto, ai sensi dell'art. 2427 bis comma 4 C.C., si informa che il fair value corrisponde al valore di iscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nella tabella di riepilogo delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2016, riportata di seguito, vengono indicate per ciascuna Società collegata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al p.to n. 5 ed i valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACOS Ambiente in liquid.	Italia	02114280064	90.000	0	2.412.637	162.207	10,00%	162.207
Cisterna Ambiente in liquid.	Italia	02106980598	110.000	34.955	499.367	22.000	20,00%	22.000
Fotovoltaico Roma S.p.a.	Italia	11203171001	1.188.000	222.398	1.501.373	237.600	20,00%	237.600
GST in liquid.	Italia	01114640913	79.682	(112.216)	(424.640)	88.572	34,30%	88.572

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Venezia Accademia Soc. Serv.Mus	Italia	03808820272	10.000	56.662	230.785	2.500	25,00%	2.500
Global Strade in liquid.	Italia	02175690391	10.000	0	10.000	5.000	50,00%	5.000
Venezia Musei Soc. servizi mus.li in liquid.	Italia	03534350271	10.000	546	21.905	2.400	24,00%	2.400
Totale								520.279

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.278.074	1.418.888	2.696.962
Totale	1.278.074	1.418.888	2.696.962

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.650.959
Crediti verso imprese collegate	1.278.074
Crediti verso altri	1.418.888
Altri titoli	15.510.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
AGORA Soc. Cons.	7.650
Agrilog	104
CCFS	233.906
Nuova COFACONS Scarl	1.750
Consorzio Formula Ambiente	2.009.590
Premio ex Cooperfactor	1.605.069
Empoli Salute S.p.A.	45.000
Empoli Salute Gestioni S.c. a r.l.	10.250
Finlega	2.502
ICIE	144.608
Inforcoop	22.241
Logservice	2.600
Pio La Torre Libera Terra	30.000
Prosa	3.500
Selce	36.120
Vimercate Salute S.p.A.	4.491
Vimercate Salute Gestioni S.c. a r.l.	50
Gemma S.p.a. in liquidaz.	168

Descrizione	Valore contabile
Nebrodi Ambiente S.c. a r.l. in liquidaz.	30.000
Osimo Salute S.p.a. in liquidaz.	461.360
Totale	4.650.959

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Fotovoltaico Roma Spa	1.278.074
Totale	1.278.074

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
ARIETE_PRESTITO INFRUTTIFERO	47.000
COGESTER MARCHE 2_PRESTITO INFRUTTIFERO	12.000
CONS. FORMULA AMBIENTE_PRESTITO FRUTTIFERO	1.000.000
LEGACOO LAZIO_PRESTITO INFRUTTIFERO	10.000
MESSINA AMBIENTE_PRESTITO FRUTTIFERO	140.000
NEBRODI AMBIENTE Scarl_PRESTITO FRUTTIFERO	119.595
OSIMO SALUTE SpA_PRESTITO INFRUTTIFERO	32.864
PeV GLOBAL SERVICE in liquid_PRESTITO INFRUTTIFERO	23.005
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	34.424
Totale	1.418.888

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni Monte Paschi Sub TV 08/18	460.000
Obbligazioni UNIPOL 09/2017	50.000
Obbligazioni UNIPOL 06/2017	15.000.000
Totale	15.510.000

Si evidenzia che il valore delle obbligazioni Monte Paschi sub TV 08/18 è espresso al netto di un fondo svalutazione di Euro 540.000, stanziato nel corrente esercizio al fine di riportare il valore del titolo al presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE I crediti compresi nell'Attivo circolante sono pari a Euro 431.481.154 (nel 2015 pari a Euro 440.309.340).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti compresi nell'Attivo circolante sono pari a :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	378.279.865	(11.282.859)	366.997.006	366.997.006
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	459.271	261.031	720.302	720.302
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.505.970	5.673.165	23.179.135	23.179.135
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.308.654	2.256.362	3.565.016	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.755.580	(5.735.885)	37.019.695	37.019.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	440.309.340	(8.828.186)	431.481.154	427.916.138

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente sia all'ottimizzazione della gestione della fatturazione nei confronti dei Committenti tramite la nuova fatturazione PA sia per effetto sui crediti dell'introduzione nella nuova normativa IVA con la Legge di Stabilità 2015 - L. n. 190 del 23/12/2014 - del nuovo meccanismo dello "Split payment" e dell'allargamento anche ad altre operazioni, specificamente indicate, del meccanismo del "Reverse charge". Inoltre, ha influito anche il mantenimento di una gestione positiva nei tempi di incasso con operazioni di smobilizzo pro-soluto con i Clienti (Aziende sanitarie in particolare).

I crediti v/Clienti sono al netto del Fondo svalutazione crediti stanziato che ne riduce il valore a quello di presunto realizzo.

Al 31/12/2016 il valore del Fondo Svalutazione crediti è pari a Euro 18.657.128 (nel 2015 pari a Euro 14.904.752) La quota del Fondo Svalutazione crediti deducibile fiscalmente al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 15.457.128 mentre la restante quota di Euro 3.200.000 risulta non deducibile fiscalmente nell'esercizio.

Lo stanziamento al Fondo Svalutazione crediti operato nell'esercizio 2016, di complessivi Euro 5.050.000, è stato determinato sulla base dell'analisi delle posizioni di credito del Consorzio nei confronti dei Committenti e del corrispondente debito verso le proprie associate, anche in funzione dei diritti di compensazione con debiti v/Associate (ricompresi nella voce D6 del passivo), così come previsto dal Regolamento interno di assegnazione ed esecuzione lavori. Di seguito, si illustra la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio :

F.DO SVALUT. CREDITI	Valore Iniziale	Aumenti	Diminuzioni	Valore Finale
Fondo svalutazione crediti	14.904.752	1.850.000	(1.297.624)	15.457.128
Fondo svalutazione crediti tassato	-	3.200.000	-	3.200.000
Totale	14.904.752	5.050.000	(1.297.624)	18.657.128
			Variazione 2016-15	3.752.376

Sulla base di quanto suddetto, al fine di verificare la congruità del fondo svalutazione crediti con i rischi di inesigibilità dei crediti nei confronti dei Committenti, si è provveduto ad incrociare gli stessi con le corrispondenti posizioni di debito riferite ad ogni singola associata ed indicando per ogni posizione il livello di inesigibilità del credito per la verifica della capienza con la posizione netta dell'associata nella copertura dei crediti a rischio. In relazione agli utilizzi del Fondo Svalutazione Crediti, avvenuti nell'esercizio, si è provveduto allo stralcio delle posizioni per le procedure concorsuali concluse nell'esercizio e per quelle considerate irrecuperabili in base all'anzianità e allo sviluppo della procedura in atto.

I crediti commerciali verso le collegate sono dovuti a prestazioni di servizi a fronte delle commesse in corso.

I crediti tributari, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono interamente esigibili e pertanto non hanno subito rettifiche di valore. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento del credito verso l'Erario per l'IVA pari ad Euro 23.084.125 di cui sono stati richiesti a rimborso Euro 9.500.000 per il 3° trimestre 2016 con mod. TR presentato in data 27/10/2016 e successivamente ripresentato in data 23/01/2017, al fine di evitare il rilascio della polizza fideiussoria a garanzia, ed ulteriori Euro 12.000.000 per il rimborso IVA relativo al saldo dell'esercizio 2016 con dichiarazione IVA presentata in data 24/02/2017, di cui è pervenuta la richiesta di documentazione dall'Agenzia delle Entrate di Bologna in data 10/04/2017 per la verifica della domanda di rimborso e successiva liquidazione dello stesso.

Si informa che si è ancora in attesa del relativo rimborso del residuo credito di Euro 76.350=, imputato nel 2012 per Euro 197.431=, nei confronti dell'Erario per l'istanza di rimborso Irpef/Ires per gli esercizi dal 2007 al 2011 per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1- quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201), presentata in data 22/02/2013 all'Agenzia delle Entrate.

I crediti per le imposte anticipate sono determinati sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali e sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire con le relative variazioni in diminuzione.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nello Stato Patrimoniale nella voce "C II. - Crediti - 4 ter) Imposte

Anticipate ” e nel Conto Economico, nella voce “22) Imposte sul Reddito – 22b) Imposte Anticipate”.

I crediti v/Altri non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo. La voce principale è rappresentata dalle anticipazioni finanziarie, erogate a favore delle associate, esclusivamente a fronte delle prestazioni di servizio rese e fatturate, in attesa di incasso. Tale voce si è significativamente decrementata a seguito delle politiche aziendali sulla procedura delle anticipazioni alle Associate a fronte dei servizi effettuati per gli appalti in corso. Si evidenzia, inoltre, che si è ritenuto necessario imputare uno stanziamento nel 2016 al Fondo rischi su crediti finanziari che risulta pari a Euro 4.504.153 (nel 2015 pari a Euro 2.906.153) in relazione ai rischi potenziali per le anticipazioni/crediti finanziari in quanto ritenuto congruo rispetto alle posizioni valutate a rischio di inesigibilità nei confronti di alcune associate, anche sulla base della suddetta analisi dei rischi per inesigibilità dei Committenti. Il Fondo non è stato utilizzato nel corso del 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366.997.006	366.997.006
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	720.302	720.302
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.179.135	23.179.135
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.565.016	3.565.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.019.695	37.019.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	431.481.154	431.481.154

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio di tale voce è la seguente :

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	26.803.031	37.801.620	64.604.651
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.803.031	37.801.620	64.604.651

Nel corso del 2016 è stato incrementato un deposito bancario vincolato con l'istituto finanziario C.C.F.S. di Bologna per complessivi Euro 40.000.000,00=.

Si informa che sono stati mantenuti nell'attivo finanziario non immobilizzato i titoli BTP con scadenza 2024 per Euro 5.575.598=.

Mentre, sono ancora in corso le polizze vita a capitalizzazione per Euro 12.029.053, in relazione a fidejussioni rilasciate da UGF Banca e Unipol Assicurazioni. L'incremento nell'esercizio 2016 è dovuto alle rivalutazioni previste contrattualmente sulle polizze.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il dettaglio di tale voce è la seguente :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.841.453	3.868.952	36.710.405
Denaro e altri valori in cassa	1.828	4.175	6.003
Totale disponibilità liquide	32.843.281	3.873.127	36.716.408

Si tratta di giacenze disponibili a vista sui c/c bancari e saldo cassa, temporaneamente depositati sia presso la sede di Bologna sia presso le unità locali del Consorzio.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale raggruppamento risulta così suddiviso :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.428	49.024	73.452
Risconti attivi	26.018.106	(2.179.469)	23.838.637
Totale ratei e risconti attivi	26.042.534	(2.130.445)	23.912.089

Le voci che compongono il saldo dei risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi per consulenze sostenuti per l'aggiudicazione dei contratti a seguito delle gare di Consip S.p.A. per l'affidamento sia degli appalti per il servizio energia e dei servizi connessi e sia degli appalti per i servizi di pulizia e mantenimento decoro in favore delle Amministrazioni pubbliche e degli Istituti scolastici, ai canoni nolo auto aziendali, alle utenze telefoniche fisse e mobili, ai costi mensa e ai canoni per servizi informatici. Il decremento è in funzione dell'avanzamento delle commesse con assorbimento delle quote di competenza dei costi sostenuti sulla base dei ricavi di commessa. Nella voce è ricompreso anche il risconto del maxi canone sul leasing in corso che risulta di Euro 3.345.667 al 31 dicembre 2016 (Euro 3.680.233 al 31 dicembre 2015).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Consorzio ed i soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo imposte differite

Il Fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del C.N.S. è pari a Euro 22.166.803 (nel 2015 pari a Euro 1.809.189 per effetto della perdita dell'esercizio di Euro 44.846.345, riportata all'esercizio successivo) al lordo dell'utile dell'esercizio di Euro 8.388.964 . Di seguito, viene illustrata la movimentazione analitica delle voci componenti il Patrimonio Netto del Consorzio, nel corso dell'esercizio in esame.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.866.674	-	-	150.583	(181.933)		3.835.324
Riserva legale	14.278.504	-	-	-	-		14.278.504
Riserve statutarie	28.510.356	-	-	-	-		28.510.356
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	-	12.000.000	-		12.000.000
Totale altre riserve	-	-	-	12.000.000	-		12.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(44.846.345)	-	-	-		(44.846.345)
Utile (perdita) dell'esercizio	(44.846.345)	-	44.846.345	-	-	8.388.964	8.388.964
Totale patrimonio netto	1.809.189	(44.846.345)	44.846.345	12.150.583	(181.933)	8.388.964	22.166.803

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Strumenti finanziari ai Soci	7.000.000
Strumenti finanziari ai fondi mutualistici	5.000.000
Totale	12.000.000

CAPITALE SOCIALE :

Il capitale sociale è variabile ed è diviso in "Azioni ordinarie", sottoscrivibili unicamente dalle Cooperative e loro Consorzi legalmente costituiti, e "Azioni di categoria A", sottoscrivibili dalle società di capitali e dagli enti che comunque svolgono attività collegate al movimento cooperativo, come stabilito nell'art. 5.1 dello Statuto. Il Capitale sociale complessivo risulta di Euro 3.835.324= al 31/12/2016 ed è suddiviso in capitale di soci ordinari "Azioni ordinarie" per n. 174 Soci pari a Euro 3.440.527=, di cui versato Euro 3.320.527=, ed in capitale costituito da "Azioni di categoria A" per n. 24 Soci pari a Euro 394.797=, di cui versato Euro 394.797=.

Il Capitale sociale è aumentato sia per l'ammissione di n. 10 nuove Associate, sia per destinazione dei dividendi maturati ad incremento del capitale sociale delle Associate, secondo l'invito rivolto dal Consiglio di Gestione alle stesse. La riduzione del Capitale è dovuta al rimborso di quote di n. 14 Associate recesse.

Come previsto dall'art. 2350 del Codice Civile e recepito dall'art. 5 dello Statuto, i soci detentori di azioni correlate "Azioni di categoria A" potranno ricevere un dividendo in funzione dell'utile netto maturato nel solo ramo di attività correlato, il cui risultato dell'esercizio 2016 viene rendicontato nel Conto economico con indicazione dei criteri di valutazione adottati, come riportato al punto 7.A nella presente nota integrativa.

Si informa che in data 18 maggio 2016 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato l'emissione degli strumenti finanziari di partecipazione, per complessivi Euro 12.000.000 e sottoscritti da n. 61 Associate per l'importo di Euro 7.000.000= e da un fondo mutualistico (Coopfond) per l'importo di Euro 5.000.000=.

Si illustrano di seguito le caratteristiche ed i diritti riservati ai sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi emessi dal CNS ai sensi dell'art. 2526 Cod. Civile e dell'art. 15 dello Statuto del Consorzio, come deliberato

dall'Assemblea del 18 maggio 2016:

- si tratta di strumenti finanziari da imputarsi a patrimonio netto in apposite riserve denominate "riserva apporto strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A)" e "riserva apporto strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond)", sotto la forma di certificati, che vengono definiti "strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A)" e "strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici sottoscritti dai Fondi Mutualistici (Coopfond)".

- "gli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A)" hanno valore nominale di 25.000 euro ciascuno per n. 280 strumenti per un importo totale di 7 milioni di euro.

Il lotto minimo di sottoscrizione è costituito da uno strumento finanziario.

Gli "strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A)" godono dei seguenti diritti:

- sono postergati nelle perdite rispetto alle azioni ordinarie ed a quelle di categoria A) in modo tale che le stesse incidano su questi solo dopo che sia stato per intero eroso il valore delle azioni;

- sono privilegiati, in concorso con gli strumenti riservati ai fondi mutualistici (Coopfond), nella ripartizione degli utili mediante attribuzione del diritto ad una remunerazione minima complessivamente maggiorata, rispetto a quella delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione ordinaria.

La remunerazione degli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A) sarà vincolata alla sussistenza di un utile della società risultante dal bilancio annuale.

In caso di sottoscrizione degli strumenti finanziari nel corso dell'esercizio sociale, il godimento dei diritti patrimoniali spetterà limitatamente alla parte dell'esercizio intercorrente tra la data del versamento dell'apporto e la chiusura dell'esercizio stesso.

La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale degli strumenti finanziari contemplati dalla presente delibera, se non per la parte di perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni, ferma la postergazione in favore degli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond) anche nei confronti degli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori.

In caso di scioglimento della cooperativa, gli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A) sono privilegiati rispetto alle azioni nel rimborso del capitale sociale, per il loro intero valore per come eventualmente ridotto dalle perdite di bilancio.

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea speciale sono quelle relative alle assemblee straordinarie e per quanto non previsto saranno stabilite in un apposito regolamento approvato dalla medesima Assemblea su proposta del Consiglio di Sorveglianza.

I diritti patrimoniali degli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A) decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello in cui il Consiglio di Gestione avrà operato la ripartizione degli strumenti finanziari.

- "Gli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond)" avranno valore nominale di 500.000 euro ciascuno per n. 10 strumenti, per un importo totale di 5 milioni di euro.

Il lotto minimo di sottoscrizione è costituito da 1 "strumento finanziario sottoscritto dai fondi mutualistici (Coopfond)".

Gli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond) attribuiscono di seguenti diritti:

a) diritti patrimoniali:

- sono postergati nelle perdite rispetto alle azioni ordinarie ed a quelle di categoria A) e agli strumenti finanziari a favore dei soci cooperatori;

- sono privilegiati, in concorso con gli strumenti riservati ai soci cooperatori e di categoria A), nella ripartizione degli utili mediante attribuzione del diritto ad una remunerazione minima, ovvero complessivamente maggiorata, rispetto a quella delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione ordinaria.

La remunerazione degli strumenti finanziari sottoscritti dagli investitori istituzionali (Coopfond) sarà vincolata alla sussistenza di un utile della società risultante dal bilancio annuale.

In caso di sottoscrizione degli strumenti finanziari nel corso dell'esercizio sociale, il godimento dei diritti patrimoniali spetterà limitatamente alla parte delciale, il godimento dei diritti patrimoniali spetterà limitatamente alla parte dell'esercizio intercorrente tra la data del versamento dell'apporto e la chiusura dell'esercizio stesso.

La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale degli strumenti finanziari contemplati dalla presente delibera, se non per la parte di perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni, ferma la postergazione in favore degli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond) anche nei confronti degli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori.

In caso di scioglimento della cooperativa, gli strumenti finanziari sottoscritti dagli investitori istituzionali (Coopfond) sono privilegiati rispetto alle azioni, agli strumenti finanziari sottoscritti dai soci cooperatori ordinari e di categoria A) nel rimborso del capitale sociale, per il loro intero valore per come eventualmente ridotto dalle perdite di bilancio.

b) diritti amministrativi:

- quanto ai diritti amministrativi, ulteriori a quelli previsti dalla legge, gli strumenti finanziari sottoscritti dagli investitori istituzionali (Coopfond) attribuiscono la facoltà di nominare un componente del Consiglio di Sorveglianza. In sede di prima nomina a seguito della emissione di cui al presente verbale, i possessori degli strumenti finanziari potranno designare come Consigliere anche una persona che già ricopra tale carica nel Consiglio di Sorveglianza; in

questo caso non si darà luogo a sostituzione o ad integrazione del numero dei consiglieri.

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea speciale sono quelle relative alle assemblee straordinarie e, per quanto non previsto, saranno stabilite in un apposito regolamento approvato dalla medesima Assemblea su proposta del Consiglio di Sorveglianza. Il regolamento deve prevedere che il Componente del Consiglio di Sorveglianza eletto dall'Assemblea speciale dei sottoscrittori degli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond) sia designato almeno trenta giorni prima del rinnovo del Consiglio di Sorveglianza da parte dei soci cooperatori.

RISERVA LEGALE : La Riserva legale non si è movimentata nel 2016 per effetto della perdita dell'esercizio 2015.

RISERVA STATUTARIA INDIVISIBILE : La Riserva statutaria indivisibile non si è movimentata nel 2016 per effetto della perdita dell'esercizio 2015.

Tutte le riserve della Cooperativa sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i Soci sia durante la vita della società, che all'atto del suo scioglimento, ai sensi dello Statuto, dell'art. 26 del D.L. CPS n. 1577/47 e dell'art. 2514 del codice civile.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO.

Accoglie il risultato dell'esercizio sociale 2016 pari ad una perdita di Euro 8.388.964=.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.835.324	Capitale sociale	B: Copertura di perdite	3.835.324
Riserva legale	14.278.504	Riserva di utili	B: Copertura di perdite	14.278.504
Riserve statutarie	28.510.356	Riserva di utili	B: Copertura di perdite	28.510.356
Altre riserve				
Varie altre riserve	12.000.000	Riserva di utili	B: Copertura di perdite	12.000.000
Totale altre riserve	12.000.000	Riserva di utili	B: Copertura di perdite	12.000.000
Totale	58.624.184			58.624.184
Quota non distribuibile				58.624.184

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Tutte le riserve della Cooperativa sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i Soci sia durante la vita della società, che all'atto del suo scioglimento, ai sensi dello Statuto, dell'art. 26 del D.L. CPS n. 1577/47 e dell'art. 2514 del codice civile. Come riferito nella Relazione sulla gestione, alla luce della sanzione comminata dall'AGCM e al fine di rassicurare il mercato ed in particolare il ceto creditorio sulla stabilità e solidità patrimoniale del CNS e sulla persistenza del sostegno dei soci e degli investitori istituzionali del sistema cooperativo, l'Assemblea straordinaria del 18 maggio 2016 ha deliberato l'emissione di strumenti finanziari partecipativi per complessivi Euro 12 milioni. I relativi apporti sono stati appostati in altre riserve del patrimonio netto. Gli strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio sono stati interamente sottoscritti.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce è costituita come di seguito illustrato:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.964	58.315.090	58.346.054
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.955.586	3.955.586
Utilizzo nell'esercizio	-	(9.204.871)	(9.204.871)
Totale variazioni	-	(5.249.285)	(5.249.285)
Valore di fine esercizio	30.964	53.065.805	53.096.769

I Fondi indicati sono in rappresentazione di rischi di natura certa e/o probabile in riferimento alle controversie in corso e si ritengono congrui in relazione allo sviluppo dei rischi connessi e considerando la possibile attribuzione alle Associate assegnatarie.

In riferimento alla movimentazione dell'esercizio, si evidenzia che il decremento è dovuto principalmente al rilascio parziale dell'accantonamento stanziato per la sanzione AGCM nel bilancio chiuso al 31/12/2015, in considerazione anche del provvedimento di risoluzione contrattuale della convenzione da parte di Consip. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce a contenziosi con ex dipendenti per Euro 1.571.739, il cui onere economico è stato iscritto all'interno della voce B.9.a) Salari e stipendi di conto economico, ed a rischi legati a contenziosi legali per Euro 2.383.847 il cui onere economico è stato iscritto all'interno della voce B.12) accantonamenti per rischi di conto economico.

Come riportato ampiamente nella Relazione sulla Gestione, si precisa che lo stanziamento di Euro 56.190.090= appostato nell'esercizio 2015, consegue alla determinazione dell' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, adottata nell' Adunanza del 22/12/2015 e notificata il 20/01/2016, che ha inflitto a CNS una sanzione pari ad Euro 56.190.090= in quanto ritenuto, unitamente ad altre imprese, responsabile di comportamenti anticoncorrenziali. Il Consorzio, che rigetta la tesi accusatoria, ha già provveduto ad impugnare il provvedimento dell' Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, che, con la sentenza n. 10303/2016 del 14.10.2016, ha parzialmente accolto il ricorso rilevando, tra l'altro, l'assenza di segretezza e particolare gravità della contestata intesa anticoncorrenziale.

Il CNS con ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, notificato in data 30 novembre 2016 e depositato in data 1 dicembre 2016 (R.G. n. 9104/2016), ha proposto appello avverso la sentenza del Tar Lazio n. 10303/2016 del 14.10.2016, con contestuale istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza.

Nella Camera di Consiglio del 20 dicembre 2016, su invito del Presidente della Sesta Sezione del Consiglio di Stato, la causa è stata rinviata all'udienza di merito fissata per il 26 gennaio 2017 e, all'esito di tale udienza, la causa è stata trattenuta in decisione; con sentenza n. 740 del 20.2.2017, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello promosso da CNS Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., confermando la sentenza del Tar Lazio n. 10303/2016 del 14.10.2016.

Alla luce dei fatti sopra riportati, il Consiglio di Gestione, a seguito di assunzione di tutti gli elementi istruttori, ritiene di poter svincolare parzialmente il fondo rischi di euro 56.190.000 milioni iscritto nel bilancio 2015 a fronte della sanzione pecuniaria amministrativa irrogata dall' AGCM, in considerazione in primo luogo, della riduzione della sanzione che, all'esito della citata sentenza del Tar Lazio, è stata deliberata dall' AGCM con provvedimento del 23 dicembre del 2016. Sebbene anche tale provvedimento sia stato impugnato dalla Società innanzi al Consiglio di Stato, si deve ritenere che il nuovo importo della sanzione, ricalcolato in euro 17.027.300, difficilmente potrà subire ulteriori riduzioni, mentre è certamente da escludere una sua reformatio in peius da parte del Giudice amministrativo. Il CNS, inoltre, ha provveduto a richiedere all' AGCM la rateizzazione del pagamento della sanzione, e con provvedimento notificato a mezzo PEC in data 21.04.2017, è stato ammesso al pagamento rateale della stessa, a decorrere dal mese di aprile 2017 per trenta mensilità, ed ha già provveduto in data 28.04.2017 al pagamento della prima rata con scadenza in aprile 2017.

In data 01/12/2016, con lettera prot. n. 28763/2016 la Consip, in qualità di stazione appaltante della gara oggetto del procedimento antitrust, ha risolto di diritto, ai sensi degli artt. 1456 e ss., c.c., le convenzioni a suo tempo stipulate con l' RTI del CNS riservandosi espressamente di incamerare "la cauzione definitiva prestata per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla risoluzione", l'ammontare originale delle cauzioni rilasciate da parte del Consorzio a Consip risulta pari ad Euro 40.926.173, e richiedendo alla Società, per la quantificazione di tale importo, "la produzione dei certificati di verifica di conformità".

Il Consiglio di Gestione del CNS, pur in presenza di giustificati argomenti a supporto dell' opposizione giudiziale all' escussione della cauzione definitiva non ancora svincolata indicata, ha valutato che la passività potenziale stimata sia parametrata alla quota parte della cauzione restante dal rapporto tra il valore dell' importo convenzionato rispetto all' ammontare delle prestazioni regolarmente effettuate. Ne discende, quindi, che oltre all' importo relativo alla sanzione AGCM, il Consorzio ritiene di appostare a fondo rischi anche un importo pari oltre 29 milioni di euro. In considerazione di quanto sopra specificato, l'effetto netto sul fondo stanziato per le controversie legali e contrattuali ha comportato un rilascio parziale pari a Euro 9.204.871.

In merito al procedimento di risoluzione della convenzione "Consip Scuole" avviato da Consip, si segnala, inoltre, come nella comunicazione di avvio dell' istruttoria, Consip S.p.A. indicava che avrebbe valutato la possibilità di escludere il Consorzio da "future gare" aventi il medesimo oggetto, anche ai sensi dell' art. 38, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 163/06. Inoltre, in data 23 maggio 2017 ANAC ha comunicato l' avvio del procedimento di annotazione all' interno del casellario informatico da lei tenuto del provvedimento erogato al Consorzio dall' AGCM. A tal riguardo i Consiglieri di Gestione evidenziano come:

(i) il rischio di esclusione da future gare Consip aventi “il medesimo oggetto” per effetto della specifica clausola sopra menzionata, giudicato come probabile, non dovrebbe essere foriero di conseguenze significative, atteso che lo stesso dovrebbe essere circoscritto ad eventuali gare Consip aventi come oggetto principale la pulizia delle scuole. Tale rischio riferendosi a possibili mancati introiti futuri non comporta la necessità di procedere stanziamento di fondi rischi oneri all'interno del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;

(ii) il rischio di esclusione da gare pubbliche (incluse ma non limitate alle gare indette da Consip) per iniziativa dell'ente appaltante o su ricorso da parte di un concorrente appaia ad oggi non probabile; pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove leggi e orientamenti più restrittivi rispetto alle norme precedenti, Il Consorzio ritiene infatti che il rischio possa concretizzarsi prevalentemente in ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse;

(iii) il rischio che il Consorzio possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC sia ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, in considerazione delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che, se del caso, in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa. L'ANAC dovrà concludere la propria istruttoria entro 179 giorni dalla apertura della stessa, avvenuta in data 23 maggio 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente :

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.556
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.167
Utilizzo nell'esercizio	(32.273)
Totale variazioni	(27.106)
Valore di fine esercizio	273.450

Il Fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione vigente e del CCNL di categoria applicato. Gli accantonamenti sono al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

Debiti

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione delle voci componenti tale raggruppamento :

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	37.920	(37.920)	-	-
Debiti verso banche	77.572.695	11.807.438	89.380.133	89.380.133
Debiti verso fornitori	402.014.339	(6.784.765)	395.229.574	395.229.574
Debiti verso imprese collegate	51.480	(10.349)	41.131	41.131
Debiti tributari	13.958.755	(3.012.698)	10.946.057	10.946.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	408.256	(39.053)	369.203	369.203
Altri debiti	3.178.401	5.725.363	8.903.764	8.903.764
Totale debiti	497.221.846	7.648.016	504.869.862	504.869.862

DEBITI VERSO BANCHE

L'incremento dei finanziamenti bancari a breve è dovuto al ricorso all'indebitamento bancario a seguito della raccolta di liquidità per far fronte ai maggiori impegni finanziari nel corso dell'esercizio, a seguito dell'introduzione nella

normativa IVA dei nuovi meccanismi dello "split payment" e del "reverse charge".

Nel conto Debiti v/Banche non risultano ricomprese quote residue riferite a mutui in quanto sono stati completamente estinti nell'esercizio in esame.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ricomprende fundamentalmente i debiti v/Associate per le prestazioni di lavoro eseguite a seguito dell'assegnazione dei servizi per i contratti aggiudicati, come stabilito dal Regolamento del Consorzio.

Il saldo dei debiti v/cooperative Associate ricomprende anche il saldo passivo del c/c improprio.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE :

I debiti commerciali verso le imprese collegate sono dovuti all'acquisto di prestazioni di servizi a fronte delle commesse in corso.

DEBITI TRIBUTARI

Per quanto concerne i debiti tributari, trattasi principalmente di debiti IVA ad esigibilità differita, che diverranno esigibili al momento dell'incasso del servizio.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVID.LI :

Tale voce si riferisce ai debiti al 31/12/2016 verso istituti previdenziali per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti sugli stipendi di dicembre 2016.

ALTRI DEBITI :

Ricomprende una pluralità di Voci non riconducibili alla voce Fornitori, fra cui Debiti v/Soci per rimborso quote sociali, debiti per quote di partecipazioni sottoscritte e non ancora versate e debiti diversi v/Associate e componenti di ATI.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	89.380.133	89.380.133
Debiti verso fornitori	395.229.574	395.229.574
Debiti verso imprese collegate	41.131	41.131
Debiti tributari	10.946.057	10.946.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.203	369.203
Altri debiti	8.903.764	8.903.764
Debiti	504.869.862	504.869.862

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Questo gruppo è così composto :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	187.670	618	188.288
Totale ratei e risconti passivi	187.670	618	188.288

La determinazione degli importi è stata effettuata secondo il disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nota integrativa, conto economico

COSTI E RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni;

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio;

gli altri ricavi sono imputati al conto economico in base alla loro competenza temporale.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui si ha la certezza dell'erogazione.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, e per le prestazioni di servizi, alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;

le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;

le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli oneri ed i proventi derivanti da strumenti finanziari derivati sono contabilizzati nel conto economico secondo le modalità precedentemente esposte.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

In particolare se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'

esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

La regolamentazione dei rapporti tra Consorzio e Cooperative si evidenzia sia nel Conto economico, che recepisce i proventi dell'attività svolta nell'interesse delle Associate e i ricavi dei servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo Stato patrimoniale, che espone all'attivo i crediti verso gli Enti committenti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle Cooperative assegnatarie dei lavori.

Valore della produzione

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi della Società sono così composti :

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi netti per prestazioni su appalti di servizi v/Clienti, affidati ed eseguiti dalle Associate e da Terzi	761.509.662
Totale	761.509.662

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nell'esercizio in esame, la voce Ricavi di produzione di servizi è pari a Euro 761.509.662 (nel 2015 è pari a Euro 762.788.985). Si è ritenuto necessario evidenziare la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli appalti di servizi affidati alle Associate e ai terzi rispetto ai ricavi caratteristici del Consorzio.

Infatti, i ricavi netti per prestazioni su appalti di servizi pari a Euro 713.273.686= (nel 2015 pari a Euro 719.443.498) sono le prestazioni fatturate ai Clienti per i servizi affidati ed eseguiti dalle Associate e da terzi a seguito dei contratti aggiudicati al Consorzio.

Pertanto, i ricavi caratteristici del Consorzio risultano pari a Euro 48.235.976= (nel 2015 pari a Euro 43.345.487) e derivano dai compensi consortili per le attività svolte a fronte dei contratti aggiudicati e dai ricavi per servizi diversi prestati alle Associate e a terzi.

Si riporta di seguito il valore dei ricavi LORDI delle vendite e delle prestazioni per gli appalti di servizi v/Clienti affidati alle Associate per settore di attività :

Valore della produzione LORDA per prestazioni di servizi v/Clienti per settore di attività:

Settori	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Differenza	%
Facility Management	79.813.840	89.174.438	-9.360.598	-10,50%
Pulizie	253.400.860	258.903.610	-5.502.750	-2,13%
Ristorazione	70.558.425	63.542.783	7.015.642	11,04%
Ecologia	114.222.227	120.579.978	-6.357.751	-5,27%
Manutenzione-Energia	158.454.399	156.433.767	2.020.632	1,29%
Logistica	14.921.816	15.106.401	-184.585	-1,22%
Turistico Museali	3.371.242	2.923.481	447.761	15,32%
Gestioni Varie	49.152.114	43.839.673	5.312.441	12,12%
Totale	743.894.923	750.504.131	-6.609.208	-0,88%

Ai fini della certificazione SOA si specificano i seguenti settori di attività con il relativo fatturato:

Settore	Fatturato 2016	Fatturato 2015
Manutenzione Aree Verdi	9.208.577	9.818.249
Manutenzioni Edili	3.272.413	3.376.390
Manutenzioni Impianti Elettrici/Tecnologici	7.884.513	10.063.670
Manutenzioni Varie	21.373.953	24.019.995
Manutenzioni Stradali	3.332.332	2.724.690
Manutenzioni Termoidr. e Condizionamento	44.700.099	37.826.113
Gestione e Conduzione Calore	83.203.559	83.437.833
TOTALE	172.975.446	171.266.940

ALTRI RICAVI

Risultano pari a Euro 10.167.059 (nel 2015 pari a Euro 2.884.913). Si evidenzia che nell'esercizio in esame, come illustrato nella parte relativa ai Fondi rischi ed oneri della presente Nota integrativa, è stata rilasciata la quota parziale per Euro 9.204.871= del fondo stanziato per le controversie legali e contrattuali per la sanzione AGCM nell'esercizio precedente.

La voce è composta nell'esercizio come segue :

ALTRI RICAVI	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Ricavi diversi per servizi e consulenze	403.418	301.499
Utilizzo fondo rischi contrattuali	9.204.871	1.700.000
Altri ricavi per rimborsi e vari	49.033	150.985
Altri ricavi per sopravv. Attive (ex straord)	498.572	724.465
Contributi in c/esercizio per impianto fotovoltaico	11.165	7.964
Totali	10.167.059	2.884.913
Variazione 2016-15	7.282.146	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	761.509.662
Totale	761.509.662

CONFRONTO FATTURATO LORDO 2014 - 2016 PER AREA:

ZONA	2016			2015			2014
	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO
CENTRO	263.860.840	-18.681.182	-6,61	282.542.022	25.014.725	9,71	257.527.297
CENTRO-NORD	179.268.380	4.703.862	2,69	174.564.518	14.016.815	8,73	160.547.703
CENTRO-SUD	80.275.255	-2.850.935	-3,43	83.126.190	-17.270.872	-17,20	100.397.062
NORD	173.966.665	9.293.788	5,64	164.672.877	9.172.356	5,90	155.500.521
SUD	46.523.783	925.259	2,03	45.598.524	-1.296.034	-2,76	46.894.558
TOTALI	743.894.923	-6.609.208	-0,88	750.504.131	29.636.990	4,11	720.867.141

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risulta pari a Euro 239.291 (nel 2015 pari a Euro 247.521). E' principalmente formata dai costi di acquisto dei carburanti delle auto aziendali in leasing e da altri costi per acquisto di materiale vario per gli uffici.

B.7) Servizi

La voce risulta pari a Euro 744.498.151 (nel 2015 pari a Euro 742.936.104). A seconda dei soggetti eroganti le prestazioni di servizio, possiamo suddividere i costi per servizi tra prestazioni rese dai Soci per Euro 676.468.829= (nel 2015 pari a Euro 678.434.227) e prestazioni rese da Terzi per Euro 68.029.322 (nel 2015 pari a Euro 63.990.578).

La voce Servizi resi da non Soci comprende i costi sostenuti principalmente per i lavori affidati su contratti ed anche per partecipazione a gare, consulenze e prestazioni riconducibili alla categoria delle spese generali (telefoniche, elaborazione dati c/o terzi, manutenzioni, assistenza EDP ecc.).

COSTI PER SERVIZI	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Servizi resi da Soci su lavori assegnati	676.468.829	678.434.227
Servizi resi da Terzi su lavori assegnati	50.126.267	49.254.140
Servizi per gestione commesse da Terzi	11.132.027	9.317.424
Servizi commerciali da Terzi	991.112	1.553.329
Servizi amministrativi e legali da Terzi	2.220.552	1.177.212
Servizi generali da Terzi	3.559.364	3.199.772
Totale	744.498.151	742.936.104
Variazione 2016-15	1.562.047	

ATTESTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE.

Il C.N.S. è iscritto nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A 106820 - sezione : Cooperative a mutualità prevalente – Categoria : Consorzi Cooperativi. Come indicato al punto “2_Scambio mutualistico” della presente Nota integrativa, il C.N.S. acquisisce lavori nel settore dei servizi, la cui realizzazione viene assegnata alle proprie Associate. Lo scambio mutualistico con i Soci si realizza quindi con il “conferimento” dell’esecuzione dei servizi relativi agli appalti acquisiti alle Associate, secondo il Regolamento interno.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione contabile nel Conto Economico alla voce B7 a) Costi per servizi resi da Soci.

Si procede alla dimostrazione della condizione di prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dal contenuto dell’art. 2513 CC, comma 1 lettera c), dai dati contabili riepilogati di seguito :

% servizi resi da Soci = 90,86% = 676.468.829 / (676.468.829 + 68.029.322)

Pertanto, si ritiene di poter affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all’art. 2513 del Codice Civile è raggiunta in quanto l’attività svolta con le proprie Associate risulta pari al 90,86%.

B.8) Godimento beni di terzi

La voce ricomprende, prevalentemente, i canoni di leasing di competenza della sede centrale e gli affitti delle sedi periferiche, nonché i noleggi per le auto aziendali e sono risultati pari ad Euro 1.174.755=, contro Euro 1.271.239= del precedente esercizio.

B.9) Costi del Personale

Il costo del personale è risultato pari ad Euro 7.937.928= contro Euro 6.131.007= dell’esercizio precedente.

L’incremento è dovuto principalmente alla quota stanziata per le controversie con ex-dipendenti. L’importo comprende anche i costi sostenuti nell’esercizio per il lavoro interinale, pari ad Euro 5.751=.

B.10) Ammortamenti e Svalutazioni

In riferimento agli accantonamenti per ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 432.783= (nel 2015 pari a Euro 575.614) e per ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali per Euro 221.691= (nel 2015 pari a Euro 530.202) , si rimanda a quanto detto in merito alle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Nell’esercizio in esame sono stati effettuati accantonamenti per svalutazioni crediti, in relazione all’analisi delle posizioni di credito nei confronti dei Committenti con le corrispondenti posizioni nei confronti delle Associate, come illustrato nella presente Nota integrativa alla sezione relativa ai CREDITI.

B.12) Accantonamenti per rischi

Nell’esercizio in esame sono stati effettuati accantonamenti in relazione ai potenziali rischi sui crediti finanziari aperti nei confronti delle Associate a fronte delle anticipazioni per Euro 2.138.000 ed accantonamenti ad altri fondi rischi per Euro 2.383.847 in relazione ad oneri contrattuali ritenuti probabili, come meglio specificato alla sezione fondi rischi ed oneri della presente nota integrativa.

B.14) Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 1.851.084 (nel 2015 pari a Euro 1.712.535) comprende prevalentemente contributi associativi, penalità da Committenti per inadempienze contrattuali ed erogazioni liberali.

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto è risultato positivo per Euro 3.184.399= contro Euro 3.645.060= riferito al precedente esercizio ed è, fondamentalmente, imputabile alla differenza fra interessi attivi maturati sia sui conti correnti bancari e sia sui conti finanziari alle Associate a fronte dei pagamenti anticipati su lavori eseguiti e fatturati ed interessi passivi sostenuti per la provvista finanziaria presso il sistema bancario.

Tale voce risulta così composta :

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio 2016	Esercizio 2015
<u>Proventi finanziari:</u>		
Proventi da partecipazioni v/Imprese collegate	164.707	86.400
Proventi da partecipazioni v/Altre imprese	135.998	129.408
Interessi attivi v/Banche e Soc. Finanziarie	459.738	871.853
Interessi attivi v/Coop	1.832.244	1.952.508
Interessi attivi v/Clienti	284.995	71.519
Interessi attivi da titoli dell'attivo immobilizzato	581.607	581.630
Interessi attivi da titoli dell'attivo circolante	325.609	229.937
Interessi attivi su crediti diversi	578.813	730.498
Totale proventi finanziari	4.363.711	4.653.753
<u>Oneri finanziari:</u>		
Interessi passivi su debiti bancari	-732.826	-667.859
Interessi passivi su debiti diversi	-45.753	-140.907
Interessi passivi su finanziamenti	-	-3.528
Interessi passivi di mora	-316.892	-9.109
Perdite su partecipazioni	-1.100	-
Commissioni su cessioni crediti	-82.741	-187.290
Totale oneri finanziari	-1.179.312	-1.008.693
Saldo netto finanziario	3.184.399	3.645.060
Variazione 2016-15	-460.661	

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	164.707
Da altri	135.998
Totale	300.705

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	732.826
Altri	446.486
Totale	1.179.312

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****D.19.a) Svalutazioni di partecipazioni**

Si evidenzia che si è ritenuto congruo stanziare degli accantonamenti per Euro 61.400 al Fondo svalutazioni partecipazioni nell'esercizio in esame, in considerazione dei risultati negativi delle società partecipate dal Consorzio e quindi per i potenziali rischi di perdita a seguito dell'analisi dei bilanci delle società stesse.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, calcolate sulla base della normativa vigente, comprendono gli accantonamenti per IRAP ed IRES gravanti sul reddito fiscalmente imponibile e risultano così suddivise:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Esercizio 2016	Esercizio 2015
IRES	(2.215.585)	(3.977.732)
IRAP	(524.004)	(479.613)
Imposte anticipate attive	2.288.660	38.369
Reversal anticipate attive	(32.297)	(652.015)
Totali	(483.226)	(5.070.991)
Variazione 2016-15	4.587.765	

**PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016**

IRES - Aliquota 24,00% IRAP - Aliquota 3,90%	IMPOSTE ANTICIPATE			EFFETTO FISCALE REVERSAL 2016
	IMPONIBILE 2016	EFFETTO FISCALE 2016	REVERSAL 2016	
Controversie legali ex dipendenti	1.571.739	377.217		
Compensi dei Consiglieri del CdG versati nel 2017 ma di competenza 2016	181.096	43.463		
Accantonamento fondo rischi su crediti finanziari	2.138.000	513.120		
Accantonamento fondo rischi contrattuali	2.383.847	572.123		
Accantonamento fondo svalutazione partecipazioni	61.400	14.736		
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	3.200.000	768.000		
Reversal Compensi dei Consiglieri del CdG			115.665	(31.808)
Reversal avviamento MACOR			1.656	(489)
TOTALE	9.536.082	2.288.660	117.321	(32.297)

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI :

- BILANCIO CONSOLIDATO :

Si informa, che l'Organo amministrativo non ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. N. 127/91 art. 28 lett. A), in quanto non risultano partecipazioni in imprese controllate nell'esercizio 2016.

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' CORRELATE :

- Attività correlata "Azioni di categoria A" di cui all'art. 5 dello Statuto sociale :

Nello Statuto Sociale sono state previste, oltre alle "Azioni ordinarie", le "Azioni di categoria A", che "possono essere sottoscritte dalle società di capitali e dagli enti che comunque svolgono attività collegate al movimento cooperativo" (Statuto art. 5.1 : "Azioni di categoria A").

Lo stesso articolo definisce come "Le azioni di categoria A ... sono correlate nei diritti patrimoniali all'andamento del settore di attività sociale per legge non riservata esclusivamente a consorzi costituiti solo da società cooperativa".

Ai fini del corretto adempimento di quanto previsto dal suddetto articolo dello Statuto, si provvede per il 2016 alla corretta esposizione dei costi e dei ricavi dell'esercizio corrente imputabili al settore di attività per legge non riservato solo ai consorzi costituiti unicamente da società cooperative. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per la rendicontazione.

Il fatturato totale del settore in esame ammonta ad Euro 74.901.017= per l'esercizio in corso, corrispondente al 9,36% delle prestazioni complessivamente effettuate dal C.N.S, a conferma che, pur evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente, si tratta di un settore marginale rispetto all'attività complessiva del CNS..

I costi di esecuzione diretti di commessa dell'esercizio risultano di Euro 69.600.132=, che raffrontati con il corrispondente fatturato generano un margine positivo pari ad Euro 5.300.880=, corrispondente al cd. "compenso consortile".

Gli oneri di diretta imputazione ammontano complessivamente ad Euro 3.774.650= e riguardano oneri per servizi operativi di commessa e di consulenza sulle corrispondenti attività del settore per Euro 3.122.937=.

Gli ammortamenti sulle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali e le svalutazioni dei crediti sono stati imputati nella misura del 9,36%, pari ad Euro 234.323=.

I costi del Personale, gli oneri diversi di gestione, i proventi ed oneri finanziari e le imposte dirette sono stati imputati nella medesima percentuale del 9,36%.

Nel prospetto seguente, il conto economico del settore correlato "Azioni categoria A" viene evidenziato, a norma art. 2350 C.C., secondo le sopra descritte modalità di imputazione, come previsto dall'art. 5 del vigente Statuto Sociale.

Conto economico attività correlate "Azioni categoria A" - Anno 2016

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' CORRELATE 2016				
Class.	Descrizione	Attività Ordinaria	Attività Correlate	
A.	Valore della Produzione	771.676.721	74.901.015	
B.	Costo della Produzione	-765.927.530	-74.524.983	
6	Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-239.291	-	
7	Servizi	-744.498.151	-73.374.782	
8	Godimento beni di terzi	-1.174.755	-	
9	Personale	-7.937.928	-742.687	
10	Ammortamenti e Svalutazioni	-5.704.474	-234.323	
11	Accantonamento per rischi	-4.521.847	-	
14	Oneri diversi di gestione	-1.851.084	-173.191	
	Differenza A - B	5.749.191	376.033	
C	Proventi e Oneri Finanziari	3.184.399	297.938	
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-61.400	-	
	Risultato prima delle imposte	8.872.190	673.971	
22	Imposte dell'esercizio	-483.226	-181.972	
26	Utile (Perdita) dell'esercizio	8.388.964	491.999	

Dati sull'occupazione

Evidenziamo, di seguito, la tabella dell'esercizio relativa al numero medio del personale dipendente suddivisa per categoria (n. medio 100 nel 2015).

La tabella riportata del numero medio del personale dipendente ricomprende il personale distaccato che risulta di n. 1 per il 2016; mentre era di n. 1 per il 2015.

	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	13
Impiegati	81
Totale Dipendenti	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

EMOLUMENTI AGLI ORGANI SOCIALI

Il C.N.S. ha adottato il sistema dualistico e pertanto, gli Organi sociali sono formati dal Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza. Quindi, gli emolumenti verso gli organi sociali, come risultanti dalla Statuto e classificati tra i "Costi per servizi", sono così suddivisi :

- Consiglio di Gestione Euro 488.416=;
- Consiglio di Sorveglianza Euro 196.023=;
- Organo di Vigilanza L. 231/2001 Euro 38.800=.

Compensi al revisore legale o società di revisione

EMOLUMENTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

I compensi alla Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, classificati tra i "Costi per servizi", ammontano :

- Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e della revisione ex. Art. 15, L. 59/92 Euro 27.280=

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.280
Altri servizi di verifica svolti	16.165
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	43.445

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI :

Ispezione straordinaria del Ministero dello Sviluppo Economico

A seguito di ispezione del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 9 luglio 2015 con verbale d'ispezione straordinaria, sono state riscontrate presunte irregolarità riferite principalmente all'ammissibilità di soci, diversi dalle cooperative, nella compagine sociale del Consorzio, ai criteri di ammissione, pre-assegnazione e assegnazione stabiliti nel Regolamento dei rapporti tra il CNS e le proprie associate.

Il Consiglio di Gestione, con deliberazione del 07 ottobre 2015, ha dato seguito alle iniziative sollecitate dal MISE, adottando criteri sperimentali attraverso i quali delimitare l'ambito di discrezionalità sotteso alla regolamentazione del procedimento di affiliazione, sviluppare meccanismi di pre-assegnazione secondo logiche di pluralismo e trasparenza, revisionare le modalità di definizione del compenso consortile.

Con successiva delibera dell'11/11/2015 il Consiglio di gestione, in pendenza dell'iter di sperimentazione delle nuove procedure, ha varato una serie di soluzioni organizzative per assicurare il rispetto dei principi di competitività e trasparenza nei rapporti con i Soci, tra le quali un nuovo modello organizzativo, l'esplicitazione dei criteri di selezione, l'identificazione dei subappaltatori, la documentazione dei processi di business. Ad oggi il Consorzio ha quindi attuato un solido Modello di organizzazione, gestione e controllo, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e nel corso del 2016, sono state compiute numerose attività propedeutiche all'implementazione di tale Modello dietro la costante supervisione del Vertice aziendale. Contestualmente è stato attuato il Codice Etico dedotto dalla complessiva struttura del MOG esaltando e applicando i principi in esso inseriti. Sono stati inoltre attuati regolamenti e procedure in linea con il MOG sia all'interno del Regolamento di Ammissione al CNS sia in merito alla gestione dei rapporti con i Soci, unitamente alla realizzazione di un piano di compliance antitrust.

In merito all'ispezione ad oggi, non risultano direttive da parte del Ministero dell'Economia e Finanze in conseguenza dei punti indicati in fase d'ispezione.

Procedimento istruttorio Antitrust gara FM4

In data 23 marzo 2017 l'AGCM ha notificato al Consorzio l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti dei principali operatori del mercato del facility management per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "gara FM4").

Alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie.

Il Consorzio rigetta l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese, anche alla luce del fatto che il Consorzio medesimo non avrebbe ottenuto nessun beneficio da siffatto accordo non avendo ottenuto l'assegnazione di alcuno dei lotti nell'ambito della gara FM4 oggetto di istruttoria da parte dell'AGCM. Su tale base i Consiglieri di Gestione ritengono che non esistano allo stato elementi che richiedano lo stanziamento di alcuna posta in relazione alla menzionata indagine avviata dall'AGCM.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e nel fondo rischi vengono accantonati adeguati importi a copertura.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, viene fornito il dettaglio degli impegni e delle garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale ed esistenti al 31/12/2016:

SITUAZIONE GARANZIE E IMPEGNI AL 31/12/2016

DESCRIZIONE	N.	SOMMA ASSICURATA
POLIZZE SU APPALTI :		
POLIZZE LAVORI DIRETTI CON COOBBLIGAZIONE		40.570.258
POLIZZE LAVORI DIRETTI SENZA COOBBLIGAZIONE		730.702
TOTALE POLIZZE LAVORI DIRETTI	158	41.300.960
POLIZZE LAVORI IN ATI CON COOBBLIGAZIONE		132.976.877
POLIZZE LAVORI IN ATI SENZA COOBBLIGAZIONE		40.926.173
TOTALE POLIZZE IN ATI	112	173.903.050
TOTALE POLIZZE CON COOBBLIGAZIONE		173.547.135
TOTALE POLIZZE SENZA COOBBLIGAZIONE		41.656.875
TOTALE POLIZZE IN ESSERE SU APPALTI	270	215.204.010
POLIZZE VARIE:		
MINISTERO AMBIENTE (ALBO SMALTITORI) ESPOSIZIONE DA RAGGRUPPAMENTO PER	3	6.347.483
POLIZZE IN ATI CON CNS MANDANTE	28	9.728.436
POLIZZE SACE/Uniconsult x Consip	4	15.389.302
POLIZZE a favore Agenzia Entrate per rimborso IVA	3	37.893.384
POLIZZE - Altre compagnie assicurative	18	13.515.258
TOTALE POLIZZE VARIE		82.873.863
FIDEIUSSIONI BANCARIE:		
UNICREDIT		5.503.950
CARISBO		2.558.218
MPS		4.598.914
BNL		115.297
Banca Pop. ER		106.000
UNIPOL Banca		1.846.376
FIEDIUSSIONI BANCARIE		14.728.754
GARANZIE E IMPEGNI EXTRA - APPALTI		
Fidejussione a favore Immobiliare Cortina S.r.l.		16.550
RIEPILOGO COMPLESSIVO :		
Cauzioni con controgaranzie		173.547.135
Impegni/committenti		139.276.042
TOTALE		312.823.177

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE :

Si informa che, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 22/bis, le operazioni poste in essere con le parti correlate del Consorzio, esclusivamente società collegate, hanno riguardato la concessione di finanziamenti ed operazione di acquisto e vendita di servizi commerciali. Il dettaglio delle posizioni di credito/debito esistenti al 31 dicembre 2016 con queste società sono riportati nelle relative sezioni della presente nota integrativa. I rapporti intrattenuti con i soci del consorzio nell'ambito della normale gestione operativa del consorzio derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompre

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016, sono avvenuti gli eventi di sostanziale rilievo che il Consiglio di Gestione ha dovuto attentamente valutare per l'impatto sul bilancio in chiusura :

1) CNS/AGCM – Tar Lazio Roma, sez. I R.G. n. 1900/2017

Ricorso promosso in data 1.03.2017 dal CNS per annullamento, previa sospensione, del provvedimento dall'AGCM n. 26287 del 15.12.2016 in ottemperanza alla sentenza Tar Lazio n. 10303/2016, ha rideterminato “ la sanzione amministrativa pecuniaria da applicare alla società CNS – per i comportamenti alla stessa ascritti nel provvedimento dell'Autorità n. 25802 del 22.12.2015, è stata rideterminata nella misura di euro 17.027.300,00”. CNS ha sostenuto che la sanzione avrebbe dovuto essere quantificata in una misura inferiore a quella stabilita dall'AGCM. All'esito della camera di consiglio del 22 marzo 2017 il TAR, con ordinanza n. 1440/2017 del 23 marzo 2017, ha respinto l'istanza cautelare ritenendo insussistenti i profili di periculum lamentati, in considerazione della natura economica del pregiudizio e della possibilità di pagamento rateizzato della sanzione. CNS, senza alcuna acquiescenza rispetto al ricorso proposto, ha trasmesso istanza di rateizzazione della sanzione ad AGCM e si è vista riconoscere la possibilità di procedere al pagamento della sanzione in 30 rate mensili.

L'udienza di discussione del merito della controversia non risulta ancora fissata.

2) CNS/AGCM – Consiglio di Stato, sez. VI- R.G. 9104/2016 (già Tar Lazio – Roma, sez. I, R.G. n. 3542/2016)

Con ricorso in appello notificato in data 30.11.2016, il CNS ha impugnato la sentenza del Tar Lazio n. 10303/2016 che, sebbene abbia annullato la sanzione pecuniaria irrogata dall'AGCM nei confronti del CNS, ha rigettato i motivi con i quali il Consorzio ha contestato l'esistenza di una pratica concordata in violazione dell'articolo 101 TFUE (provvedimento AGCM n. 25802 del 22. 12.2015).

Nel contempo, l'AGCM ha proposto appello incidentale per la riforma della sentenza di primo grado nella parte in cui ha annullato il provvedimento sanzionatorio in relazione alla quantificazione della sanzione pecuniaria.

Con sentenza del 22 febbraio 2017 n. 740, il Consiglio di Stato ha rigettato sia l'appello principale proposto da CNS che l'appello incidentale proposto nel corso del giudizio dall'AGCM, confermando quindi quanto statuito dalla sentenza di primo grado.

La sentenza del Consiglio di Stato può formare oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di Cassazione per motivi di giurisdizione.

3) ARBITRATO EUROCOOP

In data 21.07.2015 veniva notificato al Consorzio da parte della società Eurocoop soc. coop., ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per importo pari ad euro 4.965.972,65 oltre interessi e spese.

Abbiamo proposto opposizione al predetto decreto attraverso il Prof. Avv. Angelo Piazza.

In data 20.09.2016 è stata pubblicata la sentenza n. 2361/2016 nella quale il giudice ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale adito, dichiarando la competenza del Giudice arbitrale e per effetto ha dichiarato la nullità del decreto ingiuntivo opposto.

È stato pertanto costituito il collegio arbitrale come da verbale agli atti del 06 marzo 2017

4) ISTRUTTORIA CONSIP FM4

È stato avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato con provvedimento n. 26454 del 21 marzo 2017 il

procedimento istruttorio relativo al caso “ I808 – Gara Consip FM4 – Accordi tra i principali operatori del facility management”, avente ad oggetto una presunta violazione dell’articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. Il procedimento, di cui all’attività istruttoria iniziata, vede coinvolti oltre al CNS i principali operatori attivi nel settore facility management (Dussmann Service S.r.l., Engie Servizi S.p.a., ManitalIdea S.p.a., Manutencoop Facility Management S.p.a., Romeo Gestioni S.p.a. e STI S.p.a.), il quale è volto a verificare se le suddette imprese abbiano coordinato le proprie strategie partecipative alla gara indetta in data 19 marzo 2014 da Consip S.p.a., per conto del Ministero dell’Economia e Finanze, per l’affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca (c.d. gara Consip FM4).

L’istruttoria dovrà concludersi entro il 30 maggio 2018, salvo proroga.

5) ISPEZIONE ANAC- CONSIP S.A.E.

Con nota n. 50512 del 05.04.2017 L’ANAC delegava il Nucleo Speciale per l’esecuzione di mirati accertamenti in merito alla fornitura, trasporto e montaggio di soluzioni abitative in emergenza (S.A.E) destinate alle popolazioni della Regione Umbria colpite dal recente evento tellurico dall’agosto/ottobre 2016, di cui alla procedura di gara indetta nel 2014 e definitivamente aggiudicata nel maggio 2016 dalla CONSIP SPA, per conto del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri , al RTI CNS_ COGECO7 SRL relativamente al lotto 2.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consiglieri e Signori Soci,

Il Bilancio dell’esercizio 2016 è stato prorogato nella Vostra approvazione ai sensi dell’art. 2364, comma 2 del Codice Civile e dell’art. 18.2 dello Statuto sociale.

La proroga dei termini deriva principalmente dalle difficoltà di reperimento dei dati di bilancio dalle ns. associate che devono essere incrociati con i dati economici del Consorzio.

In applicazione delle disposizioni specifiche delle società cooperative di cui alla L. 18 febbraio 1999 n. 28 ed in conformità ai chiarimenti espressi dall’Agenzia delle entrate con Risoluzione n. 216/E del 12 agosto 2009, in presenza di una perdita riportata a nuovo di Euro 44.846.345 non si provvederà alla distribuzione degli utili, limitatamente alla quota riferibile al capitale sociale sottoscritto e versato dai Soci operatori al 31/12/2016, fino alla completa copertura della stessa ed alla successiva ricostituzione delle riserve indivisibili che saranno utilizzate per la copertura.

Pertanto, il Consiglio di Gestione, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, Vi propone di destinare l’utile netto dell’esercizio 2016 pari a Euro 8.388.964, nel seguente modo:

Euro 2.516.689 pari al 30% dell’Utile netto a Riserva Legale Indivisibile;

Euro 251.669 pari al 3% dell’Utile netto al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell’art. 2545, quater del Codice Civile;

Euro 41.461 a remunerazione degli strumenti finanziari sottoscritti dai soci operatori ordinari e di categoria A), di cui all’art. 15 dello Statuto sociale, nella misura del 2%. Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d’effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell’esercizio;

Euro 28.415 a remunerazione degli strumenti finanziari sottoscritti dai fondi mutualistici (Coopfond), di cui all’art. 15 dello Statuto sociale, nella misura del 2%. Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d’effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell’esercizio;

Euro 5.550.730 quale importo residuo al Fondo Riserva Indivisibile.

I diritti patrimoniali dei soci possessori degli strumenti finanziari attribuiscono agli stessi il privilegio nella ripartizione degli utili nella misura di due punti in più rispetto alle azioni ordinarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Gestione, Prof. Alessandro Hinna, dichiara che il presente documento è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Gestione, Prof. Alessandro Hinna, dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Prof. Alessandro Hinna